

Monte Maria.

Infrastruttura portuale della marina
di Villasimius.

Stagno di Notteri.

Complesso orografico di monte Minniminni.

Spiaggia di Porto Giunco.

Torre di Porto Giunco.

Promontorio di Punta Molentis.

Isola di Serpentara.



1. Sistema costiero del litorale di Quartu Sant'Elena (Capitana) interessato da un modello di organizzazione insediativa dove convivono attività residenziali e turistiche.

INSEDIAMENTO



2. Faro dell'Isola dei Cavoli edificato sulle preesistenze di una torre spagnola appartenente al sistema difensivo costiero storico di Villasimius. L'alta naturalità del luogo, caratterizzato dall'emergenza architettonica e dall'approdo della Cala di Ponente, ne definisce la particolare valenza paesaggistica.

STORIA



3. Paesaggio agricolo caratterizzato da processi di diffusione insediativa in prossimità della depressione umida interna del Simbinzzi; il tessuto agrario mantiene il disegno della trama dei campi, attualmente utilizzati per pascolo e seminativi, con marginali coltivazioni di fruttiferi.

RURALE

INSEDIAMENTI TURISTICI NEL SISTEMA COSTIERO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA SUD ORIENTALE

L'elemento ambientale unificante dell'Ambito di paesaggio è rappresentato dall'arco costiero orientale del Golfo di Cagliari, che dal Margine Rosso si estende fino al Capo di Carbonara e da qui fino a Punta Porceddus di Villasimius, comprendendo le due isole minori antistanti di Serpentara e dei Cavoli.

La struttura ambientale è caratterizzata dall'imponente retroterra montano del massiccio granitico di Serpeddi-Sette Fratelli, che con le sue propaggini meridionali si distende fino alla fascia costiera. A sud, l'estremità di Capo di Carbonara connota il paesaggio costiero di Villasimius, e si pone a un tempo come singolarità e snodo paesistico territoriale tra le acque interne del Golfo di Cagliari e la costa orientale del Sarrabus. Il promontorio granitico di Capo Carbonara e l'Isola dei Cavoli, posta a ridosso della punta

in continuità strutturale con la propaggine rocciosa, rappresenta l'estremità meridionale del Sarrabus e della Sardegna sud-occidentale, rimarcando il passaggio tra il Golfo degli Angeli (caratterizzato dalla presenza di falcate sabbiose e spiagge di baia geneticamente legate all'evoluzione della rete idrografica) e il settore costiero orientale (caratterizzato dalla presenza sia di estese falcate sabbiose sia di piccole spiagge di fondo baia).

Il complesso sistema insediativo costiero che interessa l'Ambito, sostenuto interamente dalla strada litoranea (SP 17), si sviluppa dapprima come tessuto continuo lineare con caratteri marcatamente periurbani e residenziali, dal Margine Rosso fino a Flumini di Quartu e alla Marina di Capitana, per assumere da qui in poi forme insediative caratterizzate da nuclei turistici

residenziali localizzati in corrispondenza delle principali spiagge e delle incisioni vallive che segnano la costa alta da Is Mortorius fino a Capo Boi. All'insediamento costiero corrisponde un insediamento diffuso rurale e turistico nel retroterra delle principali vallate, da Geremeas a Baccu Mandara a Solanas.

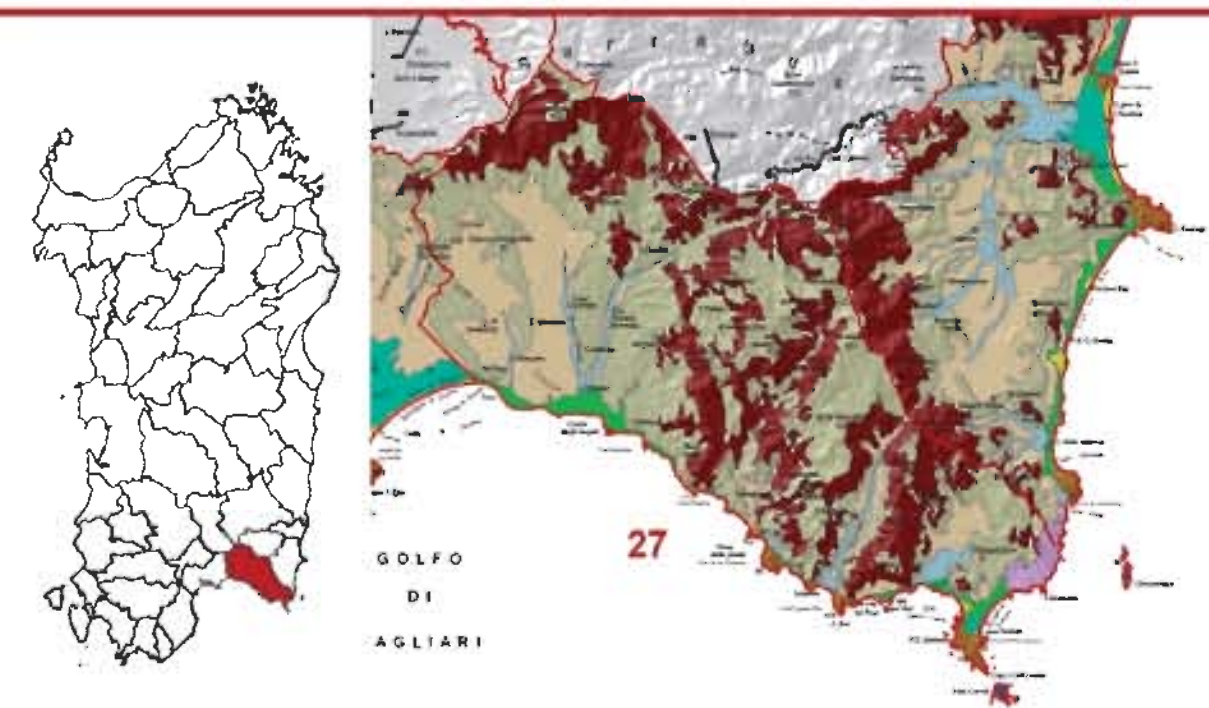
Verso nord l'Ambito è chiuso dai versanti del sistema montano di Serpeddi, che domina un vasto emiciclo caratterizzato da morfologie collinari pedemontane, solcate in direzione sud dalle vallate del rio Foxi e del rio Flumini, dal rio Corongiu e Sa Pispisa, dal Rio Murtaucchi, dal Rio Geremeas e dal rio di Solanas, che costituiscono dei veri e propri corridoi ambientali di penetrazione interna nel massiccio dei Sette Fratelli. Sui rilievi collinari si insediano i centri di Sinnai e

Maracalagonis, in diretta relazione con l'area urbana di Cagliari, mentre il centro urbano di Villasimius e il sistema turistico insediativo costiero chiudono ad est l'Ambito.

Il corridoio ambientale della valle del Rio Longu, che solca verso est il sistema montano è percorso longitudinalmente dalla SS 125, che innerva una sequenza di nuclei turistico residenziali interni, dal Villaggio delle Rose fino al nucleo storico di San Gregorio.

La SS 125 segna i confini tra i territori comunali di Quartu Sant'Elena e Quartucciu a sud e Sinnai e Maracalagonis a nord e, con la strada litoranea (SP 17) e le provinciali 15, 95 e 96, organizza lo spazio secondo una larga maglia viaria, che costituisce la trama di una vastissima area interessata da un processo di diffusione

residenziale sul territorio originariamente agricolo, cui ha conferito nel tempo caratteri di insediamento residenziale con connotazioni di tipo urbano.



5. Corridoio vallivo in prossimità del sistema dei rilievi del Sarrabus, nel quale predominano le specie arbustive alofile di ginepro, erica, ginestra, che costituisce la connessione ecologica fra l'interno e la costa.

AMBIENTE



4. Articolato sviluppo costiero tra Solanas e capo Carbonara, con il sistema storico difensivo delle torri costiere, dominato dalle falesie rocciose, dalle scogliere e dalle insenature sabbiose e ciottolose in corrispondenza delle confluenze a mare delle incisioni vallive, con presenza di specie vegetali alo-psammofile.

AMBIENTE

ASSETTO FISICO